



CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE **21** ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL **28/06/2010**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: DECRETO LEGGE N. 195 DEL 30 DICEMBRE 2009 , CONVERTITO
NELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 2010 N. 26 - APPROVAZIONE TARIFFE
T.I.A. ANNO 2010**

L'anno **duemiladieci** questo giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **13,50**, presso la **casa comunale**, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** convocata nelle forme di legge. Presiede la seduta il Sig. Scalzone Antonio nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg. seguenti:

N.	Cognome Nome	P	A
1	SCALZONE ANTONIO	X	
2	LUISE SERGIO	X	
3	PORPIGLIA ALDO	X	
4	IACONO ANGELA	X	
5	CECORO ANTONIO		X
6	SORRENTINO ENRICO	X	
7	CASSANDRA VIRGA	X	

TOTALE PRESENTI: 6

ASSENTI: 1

Fra gli assenti sono giustificati i Sigg.: _____

Partecipa il **Segretario Generale** Dott.ssa Carmela Barbiero il quale provvede alla redazione del presente verbale

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta a firma dei Responsabili dei Settori Bilancio ed Ecologia e dell'Assessore al ramo;

Acquisiti i pareri di cui all'art.49 TUEL, che si riportano in allegato;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta e per l'effetto:

Approvare le tariffe di igiene ambientale per l'anno 2010 come risultanti dal prospetto allegato;

Stimare un gettito complessivo TIA per l'anno di competenza 2010 di € 7.029.758,76, comprensivo delle quote a carico della Provincia, a carico dei contribuenti.

Dare atto che il gettito previsto dall'applicazione delle suddette tariffe garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio previsti per l'anno 2010.

Disporre a cura del Concessionario della Riscossione Comunale d'intesa con l'Ufficio Tributi Comunale che si provveda ad emettere, nel termine perentorio del 30 settembre 2010, apposito elenco, comprensivo di entrambe le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali per l'anno 2010 emettendo, nei confronti dei contribuenti, un unico titolo di pagamento, riportante le causali degli importi dovuti all'amministrazione comunale di Castel Volturno e provinciale di Caserta, entro e non oltre venti giorni dall'incasso, a trasferire gli importi su due distinti conti, specificatamente dedicati, di cui uno intestato alla amministrazione comunale ed un altro a quella provinciale, ovvero alla società provinciale.

Riservarsi, in presenza di intervenute mutazioni ai costi del servizio, la facoltà di apportare, entro il termine dell'esercizio, eventuali rettifiche e/o modificazioni;

Dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2010 ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera e).

Pubblicare e pubblicizzare l'atto nei modi e nelle forme previste dalla Legge in modo da consentire la maggiore conoscenza possibile da parte dei contribuenti;

Inviare copia della deliberazione, a cura dell'Ufficio Tributi, all'Amministrazione Provinciale di Caserta, al Concessionario della Riscossione del Comune di Castel Volturno, alla prefettura Utg di Caserta.

Di dichiarare il presente atto con separata unanime votazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

SETTORE BILANCIO E CONTABILITA'

Oggetto :

DECRETO LEGGE N. 195 DEL 30 DICEMBRE 2009 , CONVERTITO
NELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 2010 N. 26 - APPROVAZIONE TARIFFE
T.I.A. ANNO 2010

Testo Proposta:

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso:

- che per effetto dell'art. 8 comma 3 del decreto legge 30/12/2009 n. 194 (mille proroghe) , il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato da ciascun Comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2010, analogamente a quanto già precedentemente disposto per l'esercizio 2007 dall'art.1, comma 184 lett. a) della legge n. 296/2006 (finanziaria 2006), per l'esercizio 2008 dall'art. 1, comma 166, lett. a) della legge . 244/2007 (legge finanziaria per il 2008) e per l'anno 2009 dal mille proroghe del 18/12/2008; art. 8 di 30/12/2009 n° 194 convertito in legge 26/02/2010 n° 25 per l'anno 2010;
- che, pertanto, il relativo regime di prelievo fiscale per l'anno 2010 continua ad essere quello già adottato e disciplinato con la TIA (Tariffa di Igiene Ambientale) di cui al D.Lgs. 22/97 e DPR 158/99, per effetto delle richiamate disposizioni di proroga avente valore di carattere generale;

Visto il decreto legge n. 195 del 30 dicembre 2009 , convertito nella legge 26 febbraio 2010 n. 26 , recante “disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania , per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del consiglio dei Ministri ed alla protezione civile”;

Visto in particolare l'art. 11 **comma 2-ter** che prevede : “in fase transitoria , fino e non oltre il 31 dicembre 2010 , le sole attività di raccolta , di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento

o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite secondo le modalità e forme procedurali dai comuni” ;

Visto inoltre l'art. 11 , comma 5-bis dello stesso decreto il quale testualmente recita : “ Per l'anno 2010, nella regione Campania, in fase di prima attuazione ed in via provvisoria e sperimentale, la TARSU e la TIA sono calcolate dai comuni sulla base di due distinti costi : uno elaborato dalle province, anche per il tramite delle società provinciali, che forniscono ai singoli comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale le indicazioni degli oneri relativi alle attività di propria competenza afferenti al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti, ed uno elaborato dai comuni, indicante gli oneri relativi alle attività di propria competenza di cui al comma 2-ter. I comuni determinano, sulla base degli oneri sopra distinti, gli importi dovuti dai contribuenti a copertura integrale dei costi derivanti dal complessivo ciclo di gestione dei rifiuti. Per la corretta esecuzione delle previsioni recate dal presente comma, le amministrazioni comunali provvedono ad emettere, nel termine perentorio del 30 settembre 2010, apposito elenco, comprensivo di entrambe le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali per l'anno 2010” ;

Visto infine l'art. 11 , comma 5-ter. sempre del D.L. 195/2009 convertito. in legge 26/2010 il quale prevede che :”Per l'anno 2010, i soggetti a qualunque titolo incaricati della riscossione emettono, nei confronti dei contribuenti, un unico titolo di pagamento, riportante le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali e, entro e non oltre venti giorni dall'incasso, provvedono a trasferire gli importi su due distinti conti, specificatamente dedicati, di cui uno intestato alla amministrazione comunale ed un altro a quella provinciale, ovvero alla società provinciale. Gli importi di cui al presente comma sono obbligatoriamente ed esclusivamente destinati a fronteggiare gli oneri inerenti al ciclo di gestione dei rifiuti di competenza” ;

Considerato che l'art.1 comma 169 della legge 296/06, i Comuni deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che secondo la predetta norma le deliberazioni sono valide anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio con effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento e che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno (vedesi anche Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze , Ufficio del Federalismo nota n° 5602 del 16 marzo 2007) ;

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero

del Tesoro, del bilancio e delle programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali. Per l'anno 2010 detto termine di approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato al 30 Giugno 2010 (Decreto Ministero dell'Interno del 29 Aprile 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.109 del 12/05/2010);

Tenuto conto che l'amministrazione Provinciale di Caserta ha comunicato il costo provvisorio relativo alle attività di competenza della Provincia per l'anno 2010 pari a 138.09 €/Tonn. oltre iva se dovuta;

Tenuto conto altresì che in detta comunicazione viene specificato che tale valore sarà ricalcolato a consuntivo al fine dell'annualità e che quindi di conseguenza potrebbe comportare variazione nei costi complessivi della tassa;

Dato atto:

- che la parte di costo degli oneri relativi alle attività di competenza comunale di cui al comma 2-ter dell'art.11 del D.L. 195/09, è calcolata in base ai costi stimati del servizio effettivamente reso nel 1° semestre 2010 e nel costo d'appalto per il 2 semestre;
- che nella stima dei costi di competenza Provinciale si è tenuto conto della previsione dell'incremento della percentuale di raccolta differenziata per l'anno in corso;
- che i due distinti costi che comporranno la tariffa rifiuti per l'anno 2010 sono così definitivamente determinati:
 - o **di competenza provinciale** in euro € 2.761.800,00 (€ 138.09 * 20.000 ton. stimate) relativi al trattamento,allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti indifferenziati.
 - o **di competenza comunale** in euro € 4.267.958,76 (relativi al servizio di raccolta, spazzamento e di trasporto rifiuti e di smaltimento o di recupero inerente alla raccolta differenziata);

Considerato altresì che in ottemperanza al disposto di cui all'art.172, lettera e), del D.L.vo 267/2000, occorre allegare al bilancio di previsione 2010 le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Rilevato altresì che la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti è di competenza della Giunta Comunale:

- a) ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n° 267/2000, essendo riservato al Consiglio Comunale la sola disciplina generale delle tariffe, nonché l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, ai sensi dell'art. 42 dello stesso D. Lgs. e salvo quanto stabilito per l'ICI per gli effetti del comma 156 dell'art. 1 della legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296;

- b) ai sensi del combinato disposto dell'art. 174, comma 1°, e dell'art. 172 del D.Lgs. n° 267/2000, dove si evidenzia che tale deliberazione sia ricevuta dal Consiglio Comunale in allegato del bilancio di previsione;
- c) come ribadito dalla sentenza del Consiglio di Stato – sez V- 13 marzo 2002, n. 1491;
- d) così come stabilito dall'art. 11 comma 5 bis del Decreto Legge 30 Dicembre 2009 n. 195 convertito in legge n. 26 del 26 Febbraio 2010;

Esaminato il prospetto dei costi, predisposto dal competente Responsabile P.O, le cui risultante finali sono riportate nella bozza del bilancio di previsione 2010;

Ritenuto che l'obbligo dell'integrale copertura dei costi dell'esercizio 2010 esclusivamente attraverso il meccanismo del prelievo tributario comporta la conseguente necessità di adeguare le tariffe entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, affinché le stesse abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il prospetto delle tariffe da applicare nell'anno 2010 con le superfici anno 2009 aggiornate;

Visto che occorre in ossequio all'art.11 comma 3 del Decreto Legge 95/09 convertito in legge 26/10 assicurare l'integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza;

Prospetto copertura

TOTALE COMPLESSIVO DEI COSTI provinciali + comunali	€ 7.029.758,76
ENTRATE	PREVISIONE
	2010
LISTE DI CARICO TIA ORDINARIO	€ 6.863.458,76
Trasferimenti Ministero Pubblica Istruzione per TARSU scuole	€ 16.300,00
PROVENTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
CONAI – Proventi raccolta differenziata	€ 150.000,00
RECUPERO EVASIONE	
TOTALE	
Avanzo/disavanzo	0
Percentuale di copertura	100%

Tanto premesso

SI PROPONE L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DELIBERA

- 1) Approvare in ossequio all'art.11 comma 3 del Decreto Legge 95/09 convertito in legge 26/10 l'integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza e conseguentemente approvare le tariffe relative alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2010 come risultanti dal prospetto allegato presente proposta.

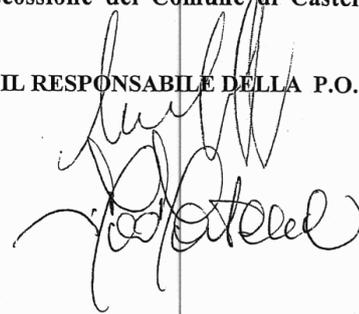
Conseguenzialmente

- 1) Di stimare un gettito complessivo TIA per l'anno di competenza 2010 di € 7.029.758,76, comprensivo delle quote a carico della Provincia, a carico dei contribuenti.
- 2) Dare atto che il gettito previsto dall'applicazione delle suddette tariffe garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio previsti per l'anno 2010.
- 3) Di disporre a cura del Concessionario della Riscossione Comunale d'intesa con l'Ufficio Tributi Comunale che si provveda ad emettere, nel termine perentorio del 30 settembre 2010, apposito elenco, comprensivo di entrambe le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali per l'anno 2010 emettendo, nei confronti dei contribuenti, un unico titolo di pagamento, riportante le causali degli importi dovuti all'amministrazione comunale di Castel Volturno e provinciale di Caserta, entro e non oltre venti giorni dall'incasso, a trasferire gli importi su due distinti conti, specificatamente dedicati, di cui uno intestato alla amministrazione comunale ed un altro a quella provinciale, ovvero alla società provinciale.
- 4) Di riservarsi, in presenza di intervenute mutazioni ai costi del servizio, la facoltà di apportare, entro il termine dell'esercizio, eventuali rettifiche e/o modificazioni;
- 5) Dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2010 ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera e).
- 6) Di pubblicare e pubblicizzare l'atto nei modi e nelle forme previste dalla Legge in modo da consentire la maggiore conoscenza possibile da parte dei contribuenti;
- 7) Di inviare copia della deliberazione, a cura dell'Ufficio Tributi, all'Amministrazione Provinciale di Caserta, al Concessionario della Riscossione del Comune di Castel Volturno, alla prefettura Utg di Caserta.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE



IL RESPONSABILE DELLA P.O.



TARIFFE IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) ANNO 2010

UTENZE DOMESTICHE

Cod.	Descrizione	Coeff. parte fissa di comp. comunale	Coeff. parte di var. comp. comunale	Coeff. parte di parte var. di comp. Provincia
99	UTENZE DOMESTICHE:			
	1 componente	0,80	0,90	0,41
	2 componenti	0,94	1,42	0,49
	3 componenti	1,02	1,69	0,53
	4 componenti	1,09	2,06	0,56
	5 componenti	1,10	2,24	0,57
	6 e oltre	1,06	2,50	0,55

TARIFFE IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) ANNO 2010

UTENZE NON DOMESTICHE

Cod.	Descrizione	Coeff. parte fissa di comp. comunale	Coeff. parte di comp. comunale	Coeff. var. di comp. Provincia	Coeff. parte var. di comp.
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,45	2,07	1,93	
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,33	1,51	1,40	
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,36	1,66	1,54	
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,63	2,87	2,67	
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,35	1,61	1,50	
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	1,57	1,46	
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,01	4,63	4,31	
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85	3,89	3,62	
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,90	4,10	3,82	
10	OSPEDALI	0,85	3,92	3,64	
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,90	4,10	3,82	
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,48	2,28	2,13	
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,85	3,89	3,62	
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,01	4,61	4,29	
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,56	2,55	2,37	
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,19	5,43	5,05	
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,19	5,43	5,05	
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,77	3,53	3,28	
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,91	4,16	3,87	
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,33	1,51	1,40	
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,45	2,07	1,93	
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,40	15,54	14,46	
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,55	11,63	10,82	
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,56	11,68	10,87	
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,56	7,11	6,62	
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,56	7,15	6,65	
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,42	20,21	18,81	
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,65	7,54	7,02	
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	3,35	15,31	14,25	
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,77	3,53	0,40	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : DECRETO LEGGE N. 195 DEL 30 DICEMBRE 2009 , CONVERTITO NELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 2010 N. 26 - APPROVAZIONE TARIFFE T.I.A. ANNO 2010

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Castel Volturno, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. Griffo Saverio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Castel Volturno, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Griffo Saverio

OGGETTO: DECRETO LEGGE N. 195 DEL 30 DICEMBRE 2009 , CONVERTITO NELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 2010 N. 26 - APPROVAZIONE TARIFFE T.I.A. ANNO 2010

Letto e Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Scalzone Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Barbiero



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Castel Volturno 28/6/2010

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
FERDINANDO TRAIETINO

PROT. N. 37896
Del 28/6/2010

IL SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE

ATTESTA

Che la presente Deliberazione:

E' affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/6/2010 così come prescritto dall'art. 124 comma 1° del D.lgs n. 267/2000.

Castel Volturno 28/6/2010



IL MESSO COMUNALE E' PER
IL MESSO NOTIFICATO
Luongo Mario

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4° del D.lgs 267/2000)

Castel Volturno 28/6/2010



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
FERDINANDO TRAIETINO

è divenuta esecutiva in data _____ (art. 134, comma 3°, del D.lgs 267/2000)

Castel Volturno _____